



Ufficio Stampa



## **COMUNICATO STAMPA**

### **TURISMO: VILLAGGI E CAMPEGGI IN CRISI, CALO DI STRANIERI AL SUD MOTTA, “PIANO STRATEGICO ENTRO L’ANNO PER RILANCIARE SETTORE”**

“Chiediamo al Governo un’azione incisiva per il rilancio delle piccole e medie imprese turistiche che, in passato, hanno saputo creare ricchezza per l’Italia”. Questa, in sintesi, la richiesta avanzata al ministro del Turismo Gnudi da Pasquale Motta, Presidente di Assocamping Confesercenti.

Il settore del plein air rappresenta la seconda attività in Italia per posti letto e per volume d’affari: in ventisei province italiane, l’offerta dei campeggi e dei villaggi turistici è più alta di quella negli alberghi.

“Se a Pasqua vi era molta incertezza e preoccupazione per la diminuzione dei flussi – prosegue Motta – oggi c’è vera e propria paura, soprattutto per le imprese localizzate al Sud Italia che pagano cara, in termini di arrivi e presenze, l’assenza di adeguate infrastrutture. Con l’aumento della benzina, con treni ed aerei non in grado di raggiungere le località turistiche del Mezzogiorno, ci domandiamo chi verrà a passare le vacanze nelle regioni meridionali?”.

A fronte di una sostanziale stabilità dei prezzi per il soggiorno nei campeggi e villaggi turistici, si assiste ad una contrazione della durata media del soggiorno e sull’*incoming* si registrano cancellazioni dai principali mercati generatori di domanda verso l’Italia (Francia, Germania, Svizzera e Austria).

Al di là di tutte le carenze dell’Italia, l’aspetto più grave è l’assenza di una strategia chiara; occorre individuare le criticità e poi agire. Ci auguriamo che il Piano strategico di sviluppo del turismo in Italia, cui sta lavorando il Governo, possa essere pronto entro il 2012 e che sia tale da contribuire a ridare all’Italia il ruolo di protagonista nel panorama del turismo mondiale, rimettendo il turismo al centro delle politiche economiche.

“Il Piano dovrà affrontare coraggiosamente e dare risposte ad alcune questioni quali la destagionalizzazione, la revisione del calendario scolastico, la discontinuità del lavoro turistico, le misure di incentivazione della domanda, per esempio con il rifinanziamento dei Buoni Vacanze Italia. Se l’Italia sarà in grado di rilanciare il turismo – conclude Motta – saremo in grado di far rialzare la testa al nostro Paese, all’intera economia ed al mondo occupazionale”.

Roma, 22 giugno 2012